



Fondazione Film Commission Torino - Piemonte

Torino - Via Cagliari 42

Codice Fiscale 97601340017

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2018

Premessa

La Fondazione Film Commission Torino Piemonte (di seguito anche FCTP) è stata costituita in data 20 luglio 2000. I soci fondatori sono la Regione Piemonte e la Città di Torino, che hanno contribuito al Fondo di dotazione, pari a 258 mila Euro, rispettivamente per il 60% e il 40%.

La Fondazione è stata riconosciuta quale persona giuridica privata con provvedimento della Giunta Regionale n. 10 del 27 novembre 2000. Risulta iscritta al registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Piemonte al numero 25.

FCTP ha come primo scopo la promozione della Regione Piemonte e del suo capoluogo Torino come location e luogo di lavoro d'eccellenza per la produzione cinematografica e televisiva, attirando sul territorio produzioni italiane ed estere e al tempo stesso sostenendo l'industria cinematografica e televisiva locale, creando dunque nuove opportunità di lavoro per chi opera nel settore. Per ulteriori informazioni sull'attività della Fondazione si rinvia al sito: www.fctp.it

Film Commission Torino Piemonte nel 2018

2018: l'anno della svolta e delle nuove prospettive

Il 2018, al di là degli ottimi risultati in termini di produzioni accolte e sostenute - 117 produzioni, con grande varietà di generi e prodotti: 12 lungometraggi per il cinema, 9 serie televisive, 15 cortometraggi, 35 documentari, 24 spot pubblicitari, 10 trasmissioni tv, 4 filmati istituzionali, 4 videoclip musicali, 4 servizi fotografici - rappresenta per la Fondazione Film Commission Torino Piemonte un momento straordinario di svolta e di grande rilancio dell'attività, in cui il lavoro di razionalizzazione, riprogettazione, ricerca di nuove forme di finanziamento e consolidamento su tutti i fronti condotto negli ultimi anni, direttamente o in sinergia con la struttura e le competenze di FIP Film Investimenti Piemonte (coinvolto come l'anno precedente anche in relazione agli ambiti di *corporate finance*, controllo di gestione ed eventi e progetti speciali), hanno portato Torino e il Piemonte a riattestarsi come distretto innovativo di primaria importanza per la produzione cinematografica e audiovisiva, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, e con la peculiarità di essere attivo sia nell'attrazione e ospitalità di produzioni dall'esterno, sia nel

sostegno diretto allo sviluppo e alla crescita del tessuto produttivo locale in chiave di internazionalizzazione e professionalizzazione.

Un anno diviso in due: prima e dopo il Piemonte Film Tv Fund

A cominciare da quella che rappresenta la parte più evidente del lavoro di Film Commission Torino Piemonte, il sostegno alle grandi produzioni per il cinema e la tv, è inevitabile rileggere l'anno come nettamente diviso in due parti: prima e dopo l'apertura, a fine luglio 2018, del primo bando del Piemonte Film Tv Fund, con 1,5 milioni di Euro per la realizzazione sul territorio regionale di lungometraggi per il cinema, film tv e serie tv, con contributi a singolo progetto fino a 200 mila Euro. Una misura di aiuto che nasce dal lavoro condotto con Regione Piemonte nel corso del 2017, nella riprogrammazione POS FESR 2014-2020, e che era da tempo considerata fondamentale per allineare la nostra regione ad altri territori che negli ultimi anni sono stati caratterizzati da forte capacità di attrazione proprio grazie a cospicui finanziamenti dall'area delle Attività produttive.

Dopo che a dicembre 2017 la Giunta regionale ha dato il via alla creazione del fondo, con una dotazione di 4,5 milioni per il triennio 2018-2020, nell'ambito dei fondi FESR per la prima volta aperti alle piccole e medie imprese del settore audiovisivo, televisivo e cinematografico, all'interno dell'Asse III (Competitività dei sistemi produttivi), il Piemonte Film Tv Fund ha immediatamente stimolato una grande aspettativa sia tra i produttori possibili beneficiari sia tra i lavoratori del settore, con la prospettiva di svariate produzioni attivabili nel corso dell'anno. Aspettativa che si è trasformata in grande incertezza e apprensione quando, dopo la presentazione da parte di FCTP di una proposta strutturata di bando e procedure connesse coerenti con analoghi fondi regionali e le necessità del settore, si è avviato un percorso complesso e problematico con gli uffici competenti e i consulenti incaricati alla scrittura di regolamento, modalità e materiali connessi, con l'apertura del bando via via rinviata dal previsto mese di marzo a, come detto, la fine luglio; in una situazione ulteriormente complicata, nel mese di aprile, dall'annullamento del trasferimento a Torino della serie Rai "*Il Paradiso delle signore*", per il mancato accordo tra la produzione e i lavoratori del Centro Rai di Torino, annullamento oggetto di un ampio dibattito su scala nazionale che per un certo periodo ha sembrato vanificare tutto l'impegno di FCTP e tutto il territorio per dare vita a un polo cinematografico televisivo stabile nel tempo.

In questo difficile momento di transizione Film Commission Torino Piemonte ha continuato il lavoro di consulenza e stimolo nei confronti degli uffici competenti della Regione Piemonte per la definizione del bando, il lavoro di gestione dei bandi pre-esistenti, quello di assistenza logistica e di servizio alle produzioni, e nel contempo, per consentire la continuità del settore, ha proseguito il sostegno economico alle grandi produzioni facendo riferimento alle risorse ordinarie per la propria *mission*. Nella prima parte dell'anno si sono così realizzati sul territorio decine di progetti, tra cortometraggi, documentari, spot, videoclip, trasmissioni televisive, lungometraggi per il cinema - tra cui "*Bene ma non benissimo*", regia di Francesco Mandelli, scritto e co-prodotto da Fabio Troiano (Viva Productions) - e produzioni per la tv - tra cui le serie coprodotte dal Centro Rai di Torino "*I topi*", di e con Antonio Albanese (Wildside) e le ricostruzioni per il programma "*M*" di Michele Santoro, quelle realizzate dalla torinese Cinefonie per il programma "*Il terzo indizio*" (Mediaset), il film tv "*Il mondo sulle spalle*", regia di Nicola Campiotti, con Beppe Fiorello (Picomedia per Rai), e "*Dolcissime*" di Francesco Ghiaccio, prodotto con Marco D'Amore e Indiana production.

L'impegno suddetto di risorse economiche ordinarie della Fondazione, per sopperire alla mancata apertura del bando FESR nella prima parte dell'anno, ha comportato inevitabilmente una ridefinizione del budget rispetto a quanto preventivato, e inoltre, il rinvio di altri strumenti di forte impatto strategico progettati, come un bando a supporto dello sviluppo di lungometraggi o serie tv particolarmente rivolto ai film maker e produttori indipendenti locali, strumento complementare al Piemonte Film Tv Fund (*progetto rinviato al 2019*).

L'apertura infine del bando, aperto il 28 luglio, appena in tempo per l'importantissimo periodo estivo e quindi per non perdere completamente un anno intero di produzioni interessate a girare in Piemonte, e la presentazione del fondo a Venezia, nell'ambito della 75° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, dove ha riscosso l'interesse dei principali responsabili delle istituzioni cinematografiche, produttori e addetti ai lavori, ha segnato l'inizio di una fase di straordinaria intensità: sono ben otto le grandi produzioni avviate in Piemonte a partire da agosto 2018, sia serie tv, sempre più importanti non solo in termini di ricaduta economica e professionale, ma anche in valore qualitativo e mediatico - "*La strada*

di casa 2", del torinese Riccardo Donna (produzioni Casanova per Rai 1, da agosto a fine anno), *"Non mentire"*, diretta da un altro regista di origine torinese, Gian Luca Tavarelli (prod. Indigo per Mediaset), *"Non ho niente da perdere"*, film tv diretto da Fabrizio Costa (Pepito per Rai 1), *"Ognuno è perfetto"*, serie di Giacomo Campiotti prodotta da Viola Film con il Centro di Produzione Rai di Torino - sia lungometraggi per il cinema, come *"Bernie e il giovane faraone"* (incentrato totalmente sul Museo Egizio e Torino, prodotto da 3Zero2 TV e Disney, a partire da una delle idee sviluppate dal primo FictionLab di FCTP, e al momento con la prospettiva di sviluppare una serie), *"Nel buio"*, opera prima di Emanuela Rossi, scritta con Claudio Corbucci, interpretata tra gli altri da Valerio Binasco, direttore artistico del Teatro Stabile di Torino (prodotto dalla torinese Redibis Film), *"Bentornato Presidente"*, diretto da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi, sequel del fortunatissimo film con Claudio Bisio che nel 2012 aveva valorizzato le residenze reali piemontesi (prodotto da HT Film per Indigo e Vision), *"Gli uomini d'oro"* di Vincenzo Alfieri (IIF International).

Si è passati così, repentinamente, da una fase di grande difficoltà, e anche di tensione con il comparto produttivo locale, gestito solo grazie al confronto franco e diretto e all'esplicitazione del grande sforzo quotidiano di FCTP in tutte le sue componenti per attraversare questa fase e approdare a una prospettiva di rinascita con una prospettiva nel tempo, a un "secondo tempo" di grande ripartenza, segnata da fervore ed entusiasmo sia tra gli addetti ai lavori (che tra preparazioni, riprese e location scouting per futuri progetti stanno lavorando a pieno regime), sia tra il territorio tutto, attraversato costantemente, da agosto in poi, da almeno cinque produzioni in azione contemporaneamente.

Un anno in due tempi: il lavoro per il decentramento e il coinvolgimento di tutto il Piemonte

Sempre per quanto riguarda le grandi produzioni, e per stimolare la loro diffusione su tutto il territorio regionale, in parallelo al percorso del Piemonte Film Tv Fund, è proseguita per tutto il 2018 l'operazione avviata l'anno precedente di contatto e relazione con i Sindaci dei principali centri piemontesi e le Fondazioni bancarie locali per reperire nuove risorse finanziarie e logistiche a sostegno di film e fiction tv. Dopo avere verificato un buon interesse per la collaborazione nel rapporto con diversi Sindaci in diverse province, l'azione si è focalizzata da un lato su Verbania, dall'altra sull'area del Cuneese e in particolare nel

rapporto con i Sindaci di Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Fossano e con la Fondazione Artea. Con Fondazione Artea FCTP ha siglato un protocollo d'intesa e avviato una collaborazione proficua; collaborazione manifestatasi con grande rilievo mediatico locale grazie a un convegno organizzato a Cuneo a ottobre, e la prospettiva di altri incontri congiunti con le fondazioni bancarie di ogni singola realtà. Ma, come detto, si tratta di un percorso di rete in continuo aggiornamento, da valutarsi caso per caso e progetto per progetto, che può portare nuovi strumenti per lo sviluppo di un indotto cinematografico diffuso su tutto il territorio regionale.

Un anno in due tempi: le grandi produzioni internazionali

Il 2018 appare diviso in un “*prima e dopo l'estate*” anche per quello che riguarda un altro ambito d'intervento fondamentale per il futuro di FCTP e del territorio nella sua interezza, ovvero l'attrazione delle grandi produzioni *blockbuster* americane/anglosassoni destinate alla massima distribuzione cinematografica e su canali tv e nuove piattaforme digitali, con cast di star con grande risalto mediatico e il massimo impatto professionale ed economico sul territorio infinitamente superiore alle produzioni fino ad ora ospitate. Si tratta di una tipologia di produzioni che negli ultimi anni sta rivolgendo grande attenzione all'Italia anche per vantaggi fiscali, e che poi sceglie uno specifico territorio italiano non tanto per il richiamo degli incentivi economici in loco (di piccolissimo impatto rispetto a quanto speso), ma per l'interesse delle specifiche location (finora quelle di primario richiamo turistico come Roma, Firenze o Venezia), e per quanto sono efficienti i servizi di accoglienza e supporto.

Alla luce di queste considerazioni, FCTP ha lavorato per comunicare al numero ristrettissimo di addetti ai lavori in questo campo la bellezza e varietà delle location piemontesi, oltre al loro valore storico, architettonico, naturalistico; la lunga esperienza e il lavoro diffuso come snodo operativo facilitatore tra le produzioni e il territorio; i vantaggi logistici del territorio piemontese; la presenza di maestranze e strutture locali sorprendenti per quantità e professionalità. Nella prima parte dell'anno si sono svolti sopralluoghi e *location scouting* promettenti; da agosto in poi, invece, con grande accelerazione, si sono concretizzate due prime esperienze importanti.

Una è stata l'arrivo della produzione impegnata nella realizzazione di *"Blood and Treasures"*, serie tv canadese organizzata in Italia da 360 Degrees Film per GFB production e CBS Studios, che per le riprese a Saluzzo di una scena ambientata nel 1944 hanno lavorato per un lungo periodo di preparazione e mobilitato una troupe di oltre 200 persone con ampio uso di comparse e scenografia d'epoca, noleggio mezzi tecnici tra cui gru e minibus, hotel e catering, dando vita a un set notevole per professionalità, mezzi tecnici, effetti speciali.

L'altra è stato il complesso location scouting organizzato da settembre, dopo i primi contatti avvenuto tra maggio e giugno, per il team del regista e produttore Matthew Vaughn e della moglie co-produttrice Claudia Schiffer, che insieme alla produzione italiana Eagle Pictures hanno esplorato Torino e altri comuni piemontesi nel corso della preparazione delle prossime grandi produzioni, dopo il successo mondiale della serie *"Kingsman"* - location scouting, verifiche e un complesso lavoro di sostegno logistico e istituzionale, che hanno portato a fine anno alla conferma positiva della scelta del Piemonte per le riprese italiane del prequel della popolarissima serie cinematografica (si veda nella parte di relazione relativa al 2019 per maggiori dettagli).

L'importanza del lavoro di promozione del territorio attraverso uno specifico location scouting è stato nel mentre riconosciuto dalla Camera di Commercio di Torino, che nella seconda parte del 2018 ha deciso di collaborare con FCTP specificamente per questa attività definendo un contributo economico specifico.

Il sostegno alle produzioni: il sostegno logistico a spot, reportage, format tv e videoclip

Nel 2018 è proseguito anche l'impegno di Film Commission Torino Piemonte per rendere possibile sul territorio un gran numero di produzioni destinate alle emittenti televisive nazionali ed internazionali, per Rai, Sky, Mediaset e altri canali tv e web europei o asiatici. Tutte queste produzioni, sostenute con il lavoro di sostegno logistico e la mediazione con il territorio, hanno rappresentato occasioni di visibilità mediatica, ricaduta per le strutture ricettive e al tempo stesso un ulteriore stimolo alla crescita professionale di maestranze e strutture di servizi.

Elemento ancora più accentuato nell'ambito della produzione di spot e video promozionali,

proseguita con intensità nel 2018, con il coinvolgimento di strutture professionali locali e internazionali, e *brand* importanti come FCA, Audi, Mercedes, Suzuki, Skoda, Wind, Santander, Volvo, Gucci, o videoclip di grande visibilità come quelli per Rovazzi, le Vibrazioni, Marco Mengoni... garantendo una importante massa critica di lavoro per le professionalità del territorio e consentendo il loro rafforzamento e l'impegno in prospettiva di progetti di ambito cinematografico.

Il sostegno alle produzioni: i fondi per le produzioni indipendenti

Oltre ai lungometraggi per il cinema e alla fiction televisiva, è proseguita nel 2018 l'attività di sostegno al documentario attraverso il bando Piemonte Doc Film Fund, che si è confermato punto di riferimento fondamentale per autori e case di produzione del territorio e strategico per lo sviluppo di talenti ed eccellenze autoriali e produttive del territorio. Il bando, che ha visto nel corso dell'anno un maggiore riconoscimento di media e pubblico (*vedi dopo nella parte dedicata agli eventi*), è stato oggetto di una revisione per quanto riguarda il regolamento e le modalità, per rendere la misura di aiuto adeguata all'evoluzione dell'audiovisivo e funzionale a una costante crescita nell'internazionalizzazione e professionalizzazione del settore. Tale crescita e l'affermazione di un gruppo riconoscibile e coeso di alcuni autori e produttori hanno fatto sì che alcune società forti dell'esperienza e credibilità acquisita abbiano avviato nel corso dell'anno lo sviluppo di uno o più progetti di cinema di finzione, sempre con grande attenzione alla qualità artistica, agli autori e emergenti e all'orizzonte della co-produzione internazionale, rendendo ancora più pressante la richiesta di uno specifico fondo per lo sviluppo (*come detto prima e come ripreso nella parte relativa al 2019*).

È proseguito in parallelo il sostegno al cortometraggio, sia con servizi e assistenza logistica, sia proseguendo l'attività di sostegno economico con il bando Short Film Fund, arrivato nel 2018 al suo quinto anno di attività, anch'esso punto di riferimento per autori e case di produzione del territorio, e strategico per lo sviluppo di talenti ed eccellenze autoriali e produttive del territorio. Anche in questo caso nel corso dell'anno si è lavorato a un'evoluzione del bando e nell'orientamento della selezione, aprendo all'animazione e a progetti di maggiore ambizione artistica e produttiva, in vista di una maggiore interazione con il Torino Short Film Market e tutto il sistema cinema locale (*vedi dopo nella parte sugli*

eventi).

È stato inoltre concretizzato nel corso dell'anno anche uno strumento di sostegno economico ai digital media, dalle web series ai web doc ai progetti in VR, grazie alla progettazione insieme alla Regione Piemonte – Assessorato alle Politiche Giovanili di un bando specifico, il bando “Under 35 Digital Video Contest”, presentato in luoghi strategici come Scuola Holden e Circolo dei lettori, oltre che negli atenei e nei luoghi d'incontro giovanili, che ha dato sostegno a otto progetti innovativi e di grande impegno artistico e sociale, presentati poi a novembre all'interno della giornata “Digita!” co-progettata con il Torino Short Film Market.

Il sostegno alle produzioni: i dati dai vari set

La grandissima accelerazione degli ultimi mesi e il cambiamento nelle modalità di sostegno, comprensive del Piemonte Film Tv Fund, non gestito direttamente da FCTP, si riflette positivamente sul numero totale di produzioni sostenute, che ammontano nel 2018 a 117 titoli (rispetto alle 102 produzioni nel 2017, 125 del 2016, 89 nel 2015, 76 nel 2014), di cui 12 lungometraggi per il cinema (rispetto ai 17 del 2017, 16 del 2016 e del 2015, e ai 7 nel 2014), 9 fiction tv (6 nel 2017, 8 nel 2016, 9 nel 2015, 7 nel 2014), 15 cortometraggi (10 nel 2017, 15 nel 2016, 8 nel 2015, 4 nel 2014), 35 documentari (18 nel 2017, 20 nel 2016, 25 nel 2015 e nel 2014), 46 tra spot pubblicitari, reportage e videoclip (51 nel 2017, 66 nel 2016, 26 sia nel 2015 che nel 2014), e una ricaduta economica e professionale sul territorio sicuramente superiore ai 15 milioni di euro delle annate precedenti, che sarà misurata in termini precisi solo nei prossimi mesi, grazie a una rilevazione puntuale dai dati rendicontati grazie a un progetto di ricerca in corso con il contributo di Camera di Commercio di Torino.

Il sostegno alle produzioni: l'intervento sull'animazione

A tutto questo va inoltre aggiunto quanto attivato grazie al mondo dell'animazione, settore che Film Commission Torino Piemonte segue con grande attenzione dal 2017, su mandato di regione Piemonte, in specifico attraverso l'azione di FIP Film Investimenti Piemonte. Il Piemonte ha una vocazione storicamente d'eccellenza in questo settore ed è riconosciuto come un importante player a livello internazionale; il territorio vede la presenza di dodici

società di produzione e di importanti istituzioni come il CSC Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino - Dipartimento Animazione, Cartoon Italia Associazione Italiana Produttori di Animazione e ASIFA Associazione Italiana Film di Animazione. Film Commission Torino Piemonte-FIP, al fine di consolidare l'anima industriale e autoriale di questo settore strategico, e attrarre risorse e imprese a livello nazionale e internazionale, ha impostato su questo comparto un'azione di sostegno ad ampio raggio, strutturata anche nel 2018 su diversi assi:

1) *Cartoons On The Bay* (aprile): FCTP con FIP grazie a un sostegno specifico della Regione Piemonte ha svolto nel 2018 per la seconda volta l'attività di coordinamento sul territorio e di supporto a RAI per l'organizzazione a Torino della manifestazione *Cartoons On The Bay - Festival Internazionale dell'Animazione Cross-Mediale e della Tv dei Ragazzi*, il più importante appuntamento del genere in Italia, con la valorizzazione di location, l'opportunità per le produzioni locali di godere di momenti privilegiati per intessere nuovi rapporti e consolidare sinergie con i maggiori players nazionali ed internazionali (oltre all'attivazione di un rapporto proficuo con l'Unione Industriale di Torino), e l'offerta all'intera cittadinanza di eventi gratuiti, tra cui proiezioni cinematografiche e mostre, come quella organizzata al Museo del Carcere Le Nuove dedicata agli ottant'anni dalla promulgazione delle leggi razziali;

2) il Fondo di garanzia per produzioni di animazione (presentato ad aprile 2018 proprio nell'ambito di *Cartoons on the Bay*): fortemente voluto da FCTP, FIP e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, progettato in collaborazione con Rai e con Finpiemonte s.p.a., con l'obiettivo di promuovere e supportare il settore del cinema di animazione mediante uno strumento che offra alle micro e piccole imprese che operano nel settore la possibilità di ottenere una fideiussione a garanzia di un contratto di co-produzione o pre-acquisto per la realizzazione di un prodotto di animazione con un'emittente televisiva (in corso di riprogettazione per una definitiva apertura nel 2019);

3) *la presenza del distretto dell'animazione presso la sede FCTP di Via Cagliari*: in un'ottica strategica di sostegno alle aziende creative, FCTP ha portato a termine nel 2018 il progetto con cui la sede di Via Cagliari vede la presenza della Scuola di animazione del CSC Centro Sperimentale di Cinematografia, di uno spazio dedicato a *start-up* dove gli ex studenti del corso di animazione hanno la possibilità di iniziare a lavorare e produrre dopo gli studi, e una serie di attività di networking con produttori internazionali.

Il 2018 per la sede di Via Cagliari e per il consolidamento della Fondazione

La presenza del distretto animazione è una delle strategie messe in atto d'intesa in primis con Regione Piemonte per ampliare le potenzialità della sede di Via Cagliari con un maggiore utilizzo degli spazi per insediamenti professionali a medio e lungo termine, e per ottimizzare il rapporto tra entrate ed uscite e liberare risorse per il sostegno alle produzioni.

Oltre all'attivazione di un contratto a performance energetica garantita (EPC) per processo di efficientamento energetico della struttura con coibentazione dell'involucro edilizio ed efficientamento di illuminazione e impianto termico, perfezionato nel corso del 2018, si era effettuata nel 2017 l'attivazione di un bando per manifestazione di interesse ad affittare gli spazi sfitti di 1.000 mq su Via Cagliari, con l'individuazione di un soggetto interessato a gestire in accordo con la Fondazione i lavori migliorativi e di messa a norma per l'utilizzo dello spazio con la creazione di un'area di servizi nell'ambito dell'industria audiovisiva. Il progetto, sospeso per una occupazione degli spazi fino a maggio 2018, è poi proseguito con il perfezionamento del contratto per l'affitto di metà degli spazi e i lavori per i locali, terminati a fine 2018. Nel contempo, si è proceduto nell'estate 2018 all'attivazione di un altro bando per manifestazione di interesse ad affittare gli spazi rimanenti – con l'affitto degli spazi al Museo Nazionale del Cinema concretizzato anch'esso a fine 2018 – e la decisione di procedere nel contempo con altri lavori per modulare diversamente in modo più flessibile gli spazi affidati temporaneamente alle produzioni ospitate, e arrivare nel corso del 2019 a un quadro stabilizzato degli spazi in una sede definitivamente attivata al 100%.

Per quanto riguarda invece altri aspetti strutturali della Fondazione, si ricorda che nel 2017 parte delle energie della Fondazione erano state dedicate, oltre a quanto riepilogato, all'implementazione di un nuovo piano di controllo di gestione finanziario e revisione del piano dei conti della contabilità ordinaria e a operazioni di ottimizzazione nell'ambito finanziario per procedere a risparmi ed avere una maggiore liquidità e far fronte alle spese nei confronti di fornitori e produzioni in attesa degli incentivi economici stanziati, tra cui l'accordo di *reserve factoring* con SACE circa la cessione del contributo regionale, e la rinegoziazione con Biverbanca del mutuo stipulato a suo tempo per ultimare la ristrutturazione del complesso di Via Cagliari (passato da 5,82% a 3,75%). Il 2018 ha visto

proseguire queste operazioni, con il rinnovo dell'accordo con SACE per avere anticipazione anche dei contributi successivi.

Inoltre, sono proseguiti percorsi decisivi per un consolidamento della Fondazione in termini di riconoscimento e ruolo sul piano locale, nazionale e internazionale, e nel corso del 2018 è giunto sia il pieno riconoscimento insieme alle altre principali film commission con un apposito decreto applicativo riferito alla nuova legge cinema n.220, finalmente giunto a compimento con l'attivazione di un Tavolo di coordinamento Regioni-Film Commission e MiBac – Direzione generale Cinema, sia il riconoscimento come unico ente esplicitamente nominato, insieme alla Fondazione PiemonteDalVivo, nel nuovo testo unico per la cultura approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte e in vigore dal 1° gennaio 2019.

2018: iniziative promozionali e progetti speciali

Anche nel 2018 Film Commission Torino Piemonte è stata presente nei principali festival e appuntamenti internazionali per presentare le proprie iniziative, consolidare e sviluppare i rapporti con tutti i soggetti attivi in ambito cinematografico, e, novità non di poco conto, essere presenti a fianco di una delegazione ormai compatta di produttori indipendenti piemontesi cresciuti in internazionalizzazione e professionalizzazione grazie all'azione costante di FCTP.

La presenza al Film Market di Berlino è stata come sempre strategica per il networking internazionale e lo sviluppo di co-produzioni. In questa edizione, a questo aspetto si è aggiunta la presentazione internazionale del "*Contest I Savoia. La serie*", ideato e promosso da Film Commission Torino Piemonte, FIP e Regione Piemonte, bando aperto a tutti gli sceneggiatori europei per selezionare e premiare un progetto di serie TV storicamente ambientato all'epoca della Dinastia Savoia (dalla metà del '500 all'Unità d'Italia); bando aperto fino a marzo 2018 e promosso su scala europea anche grazie alla collaborazione con il TorinoFilmLab, che ha portato a più di 150 *concept* di serie - il 10% dei quali provenienti dall'estero.

Il Festival di Cannes ha visto FCTP presente anche per accompagnare l'anteprima mondiale di "*Lazzaro felice*" di Alice Rohrwacher (Tempesta film), realizzato in parte in Piemonte nel

novembre 2017; il festival di Locarno Festival ha visto FCTP presente per accompagnare il film documentario *“My Home, in Lybia”* di Martina Melilli, film documentario presentato nella sezione *Fuori concorso*, prodotto dalla società Stefilm International con Rai Cinema e ZDF - ARTE, MiBACT e Film Commission attraverso il Piemonte Doc Film Fund.

FCTP è stata poi presente alla 75a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, come detto prima, per presentare insieme a FIP il nuovo bando della Regione Piemonte dedicato alla produzione audiovisiva, il *“Piemonte Film TV Fund”*, e le fasi finali del progetto speciale *“Contest Savoia: La serie”* - oltre che per accompagnare la proiezione nella selezione ufficiale fuori concorso di *“1938 Diversi”*, il documentario diretto da Giorgio Treves, prodotto da Tangram Film, con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte - Piemonte Doc Film Fund (presentato giorni dopo a Torino in una affollatissima proiezione al Cinema Massimo insieme a istituzioni di rilievo cittadino e nazionale), senza dimenticare la presenza del Piemonte alla Mostra anche grazie a due cortometraggi selezionati a partecipare al Premio MigArti Venezia Edizione 2018, *“La nostra storia”* di Lorenzo Latrofa, prodotto dalla torinese La Sarraz Pictures, e *“La festa più bellissima”* del torinese Hedy Krissane, prodotto da Clean Film con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte.

Ancora più forte la presenza di FCTP alla Festa del Cinema di Roma a ottobre, con quattro progetti proposti in varie sezioni della rassegna: due film documentari prodotti dalla società torinese Indyca entrambi realizzati con il sostegno del Piemonte Doc Film Fund - *“Flavioh, tributo a Flavio Bucci”*, di Riccardo Zinna, dedicato al grande attore e anche alle sue origini torinesi, e *“The Butterfly”* che narra le vicende e le gesta di Irma Testa, la prima giovane donna pugile italiana qualificatasi per le Olimpiadi, presentato nella sezione Panorama Italia di Alice nella Città, insieme a Rai Cinema e Istituto Luce Cinecittà - e due film realizzati in parte a Torino nei mesi precedenti, *“Bene ma non benissimo”*, opera prima di Francesco Mandelli, *“Soledad”*, opera prima della regista argentina Augustina Macri, nella sezione Panorama Italia di Alice nella Città. Film Commission Torino Piemonte è stata inoltre attiva a Roma partecipando con FIP Film Investimenti Piemonte a MIA Mercato Internazionale dell'Audiovisivo e continuando in quell'occasione, dove sono continuati gli incontri di presentazione ai produttori dei 10 progetti selezionati dal *“Contest Savoia: La serie”*.

In parallelo a questa presenza all'esterno del Piemonte, all'interno della Regione è proseguita con intensità, sempre con il supporto di FIP che ha continuato a fornire la propria consulenza alla Fondazione anche in questo ambito, l'organizzazione di anteprime e incontri, e le iniziative a favore del distretto audiovisivo locale con workshop, contest e progetti *ad hoc*, sempre realizzati direttamente in partnership con i principali enti operanti sul territorio e i principali player nazionali e internazionali, prevedendo anche il coinvolgimento di altri enti e luoghi, tra cui Scuola Holden, Circolo dei Lettori e Polo del '900, e le diverse iniziative per rafforzare il rapporto con il pubblico e il territorio piemontese attraverso anteprime e incontri con la presenza degli autori, produzione, cast ed enti co-finanziatori che hanno coinvolto tante sale sul territorio: tra questi in particolare eventi di promozione e comunicazione di film in uscita, come *“La terra buona”* di Emanuele Caruso (Obiettivo Cinema), protagonista di un vero e proprio tour straordinario per modalità e successo, e *“Tu mi nascondi qualcosa”* di Giuseppe Loconsole (Lime Film), che prevedono rispettivamente il coinvolgimento delle aziende investitrici Egea e Banca Alpi Marittime; l'anteprima di due produzioni piemontesi come *“Al massimo ribasso”* di Riccardo Jacopino (Arcobaleno Coop. Sociale con Rai Cinema) e *“Ulysses”* di Andrea Zirio (Adrama), e dell'ultimo film del torinese Marco Ponti, *“Una vita spericolata”* (IIF); senza dimenticare la presenza di FCTP a fianco di altre produzioni selezionate e proposte da festival torinesi come Piemonte Movie gLocal Film festival e Sottodiciotto Film Festival & Campus, una nuova collaborazione con il festival Lovers per il suo primo appuntamento *industry* presso la sede di Via Cagliari, e una lunga serie di proiezioni di cortometraggi e documentari realizzati con il sostegno di FCTP sempre più diffusi in diversi appuntamenti.

In questo percorso di diffusione sul territorio si colloca uno dei principali progetti speciali anche per il 2018, *“Movie Tellers – Narrazioni Cinematografiche”*, parte del Piemonte Cinema Network, nato con l'obiettivo di stimolare la nascita di una rete regionale cinematografica permanente, che si radichi in modo indipendente per garantire spazio ai film meno supportati sul piano della distribuzione, realizzato da Associazione Piemonte Movie con il sostegno di Regione Piemonte, Film Commission Torino Piemonte, FIP Film Investimenti Piemonte, Museo Nazionale del Cinema, Torino Film Festival e TorinoFilmLab, che ha coinvolto nella sua seconda edizione (1-30 ottobre 2018) 25 città e 8 province - Alessandria, Asti, Avigliana (To), Barge (Cn), Candelo (Bi), Carmagnola (To), Ceva (Cn), Cherasco (Cn), Chieri (To), Chivasso (To), Cuneo, Cuorgnè (To), Domodossola

(Vb), Dronero (Cn), Ivrea (To), Mondovì (Cn), Omegna (Vb), Pinerolo (To), Saluzzo (Cn), Savigliano (Cn), Torino, Trecate (No), Valenza (Al), Vercelli, Villastellone (To) - per 130 proiezioni totali, come supporto diretto alla distribuzione regionale di 4 cortometraggi, 4 documentari e 4 lungometraggi che hanno legami a diversi livelli con il Piemonte.

Sempre più rilevante è stato nel 2018 il ruolo della sede di Via Cagliari, anche grazie all'adeguamento a maggio delle tecnologie di proiezione della Sala Movie, come polo aggregatore per varie iniziative ed eventi di rilievo, tra cui gli appuntamenti in collaborazione con vari enti, tra cui il Creative Europe Media Desk, Fondazione Carlo Molo onlus / Torino + Cultura Accessibile, Associazione Museo Nazionale del Cinema e Piemonte Movie gLocal Film Festival.

Ancora più forte il ruolo della sala nel caso di un nuovo progetto attivato nel 2018 d'intesa con Regione Piemonte, "I giovedì del Piccolo Cinema alla Film Commission", progetto del Piccolo Cinema - Associazione Culturale Antiloco promosso da Film Commission Torino Piemonte e strutturato in un ciclo d'incontri e proiezioni con cadenza settimanale da maggio a novembre per raccontare al grande pubblico i mestieri del cinema, con l'obiettivo di trasferire la stessa esperienza e sensibilità maturata nella sede originaria del Piccolo Cinema nella periferia nord di Torino al centro della città, presso la sede FCTP di via Cagliari, nel cuore dell'attività produttiva cinematografica torinese. Appuntamento settimanale ogni giovedì alle ore 21.00, il progetto ha offerto a un pubblico sempre numeroso la possibilità di visionare prodotti di generi differenti realizzati con il sostegno di FCTP (lungometraggi, documentari, serie Tv) e di dialogare con i professionisti del cinema coinvolti (regista, produttore, location manager, fonico, direttore della fotografia, scenografo...), per approfondire i vari aspetti della produzione cinematografica, coinvolgendo l'Università degli Studi di Torino, l'Accademia di Belle Arti e il corso di Cinema d'Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia, creando un'atmosfera particolare in cui affrontare tematiche sociali e culturali.

2018: i Production days e il processo verso Torino Film Industry all'interno del Torino Film Festival

Direttamente progettati da Film Commission Torino Piemonte, in collaborazione con FIP Film Investimenti Piemonte e grazie al sostegno di Compagnia di San Paolo, sono invece i “Production Days”, una serie di iniziative *industry* avviate da nel 2017 grazie all’esperienza maturata dal 2008 in poi con diversi progetti, tra cui i vari *Piemonte Doc Meeting*, *Piemonte Brand Meeting*, *New Media Days*, *In.Di.Days*. I Production Days, organizzati durante l’intero anno, hanno l’obiettivo di offrire alle società di produzione piemontesi opportunità concrete di networking e di business, attraverso l’organizzazione di incontri, workshop, presentazioni e anteprime speciali, spesso in concomitanza e in sinergia con enti strutturati del territorio quali festival, rassegne, mercati. Particolare importante nella definizione del progetto è stata l’idea di creare in ogni appuntamento una “Piemonte Lounge”, spazio informale pensato per ospitare meeting e riunioni dei partecipanti, allestita con tavoli, divani e corner caffè, per conciliare l’incontro e il networking.

Dopo una serie di Production Days via via più strutturanti e operativi grazie alla sinergia effettiva con gli enti partner, la decisione di sperimentare per la prima volta nel 2018 dei “Production Days-Speciale TFF” sulle due anime dell’audiovisivo storicamente proposte dal festival come le opere prime e seconde e i documentari, e la collaborazione già attivata in precedenza con TorinoFilmLab e Torino Short Film Market, hanno accelerato e reso possibile un vero e proprio salto di scala con la creazione, nell’ambito del 36° Torino Film Festival, del 1° Torino Film Industry: iniziativa promossa con Museo Nazionale del Cinema, con il sostegno di Compagnia di San Paolo e la collaborazione di Torino Film Festival e FIP Film Investimenti Piemonte, con un fitto calendario di appuntamenti per i professionisti del cinema e dell’audiovisivo dal 22 al 27 novembre presso il Circolo dei lettori e la Sala Movie di Film Commission Torino Piemonte che hanno unito con efficacia il programma del Torino Short Film Market, le masterclass del Meeting Event del TorinoFilmLab e i Production Days organizzati da FCTP. Un insieme di iniziative che, grazie alla presenza in città di player ed eventi di respiro internazionale, hanno rappresentato un’ottima opportunità di business, networking e promozione per i vari attori della filiera dell’audiovisivo, mostrando concretamente la forte identità del cinema piemontese e la sua ricchezza in ambito artistico e industriale.

Torino Film Industry è stato solo uno dei tasselli però di una presenza di FCTP mai così forte all’interno del Torino Film Festival. FCTP difatti ha collaborato e sostenuto anche la prima edizione del “Premio Carlo U. Rossi”, dedicato al grande produttore artistico musicale torinese, assegnando un proprio premio nell’ambito della serata di beneficenza tenuta al

Conservatorio di Torino. FCTP ha gestito direttamente un altro importante evento, il “Premio Langhe-Roero e Monferrato”, con il pluripremiato regista Matteo Garrone protagonista di una serata di gala a fini benefici con incasso devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus, partner dell’iniziativa, e premiato con le migliori bottiglie di vino per valorizzare e coniugare l’eccellenza vitivinicola del territorio e l’eccellenza cinematografica.

FCTP ha inoltre accompagnato l’anteprima di ben sei titoli presenti nel programma, tra cui 4 film documentari realizzati con il sostegno del Piemonte Doc Film Fund, “*Ragazzi di stadio, quarant’anni dopo*” di Daniele Segre, “*Dove bisogna stare*” di Daniele Gaglianone, “*Bormida*” di Alberto Momo e “*Cowboy Makedonsky*” di Fabio Ferrero. A questi si aggiungono 2 lungometraggi, che compongono la sezione speciale “Festa Mobile - Film Commission Torino Piemonte”: l’opera prima di Simone Catania “*Drive Me Home*” con protagonisti Vinicio Marchioni e Marco D’Amore, e “*Il mangiatore di pietre*” per la regia di Nicola Bellucci, dal romanzo omonimo di Davide Longo, con Luigi Lo Cascio protagonista, e i cortometraggi realizzati da Piemonte Movie nell’ambito del progetto Torino Factory.

Il 2018, nuove prospettive digitali

Si chiude così il resoconto di un anno ad alta intensità, fotografato da poco anche più efficacemente dal nuovo sito di FCTP, on line dal novembre 2018 sempre su www.fctp.it, realizzato grazie a un contributo speciale di Compagnia di San Paolo, e attivando una sinergia tra giovani professionisti e studenti: un progetto ancora in piena espansione di funzioni e contenuti, con l’obiettivo di diventare sempre più un punto di riferimento e uno strumento utile per gli addetti ai lavori ma anche per il pubblico più ampio.

Analisi dei dati al 31 dicembre 2018

Entrate/Ricavi

Le entrate al 31 dicembre 2018, pari a circa 3,5 milioni di Euro, sono rappresentate da:

- ricavi per locazioni e rimborsi spese per 236 mila Euro, che si confrontano con i 136 mila Euro dell’esercizio precedente. L’aumento è dovuto ai maggiori entrate per locazioni e relativi rimborsi spese;
- contributi da parte della Regione Piemonte per 2,9 milioni di Euro. La contribuzione della Regione, allineata all’esercizio precedente, è così ripartita: 2,4 milioni di Euro

dall'Assessorato alla Cultura, per l'attività della Fondazione, comprensivi della quota di 366 mila Euro destinata sostegno all'evento "Cartoons on the Bay, e 120 mila Euro dall'Assessorato alle politiche giovanili per il fondo "Under 35 Digital Video Contest". Queste ultime voci di ricavo sono ricomprese per pari importo nella voce di costo "costi per produzioni e eventi", con impatto quasi nullo sul risultato della gestione;

- contributi da parte della Città di Torino per 260 mila Euro;
- contributi da terzi per 127 mila Euro dei quali: Compagnia di San Paolo per 92 mila Euro (per la quota di competenza sull'anno in corso), contributi da parte della Camera di Commercio di Torino per Euro 35 mila Euro. I contributi in oggetto sono stati destinati a progetti specifici finanziati dai due enti; in particolare, la Compagnia San Paolo ha erogato un contributo per la prima edizione dei "Production Days" e per l'aggiornamento della banca dati on line (progetti avviati nel 2017), e per la seconda edizione dei "Production Days" (comprendendo il lavoro per Torino Film Industry, con prosecuzione nel 2019), mentre la Camera di Commercio ha finanziato un sostegno per l'attività di promozione territoriale attraverso il location scouting cinematografico.

Costi

L'andamento dei costi relativi alla gestione della Fondazione è sostanzialmente in linea con le entrate.

Acquisti

Gli acquisti ammontano a circa 4 mila Euro.

Costi per servizi

I costi per servizi, pari a complessivi 2,1 milioni di Euro sono costituiti principalmente dalle spese per l'attività istituzionale della Fondazione: contributi a sostegno delle produzioni per film e serie TV per 466 mila Euro, esposto in bilancio al netto della sopravvenienza correlata a impegni per contributi di esercizi precedenti venuti meno, spese per sopralluoghi 81 mila Euro, contributi assegnati a documentari attraverso bando Piemonte Doc Film Fund per 356 mila Euro, contributi per lo "Short Film Fund" per 40 mila Euro, contributi al fondo "Under 35 Digital Video Contest" per 120 mila Euro; organizzazione e promozione del "Contest I Savoia - La serie" per 49 mila Euro; costi per il sostegno di eventi pari a 695 mila Euro, dei quali 373 mila Euro circa, riferiti all'evento Cartoons on the Bay, 92.000 per il progetto "Movie Tellers, 20.000 per Torino Short Film Market. Come specificato nella voce entrate, i

costi per eventi sono coperti in gran parte dai contributi ricevuti a tale scopo. I costi relativi alla comunicazione istituzionale ammontano a 74 mila Euro.

Le altre spese per servizi ammontano a 132 mila e si riferiscono principalmente alle spese sostenute per il funzionamento della Fondazione. I costi per servizi comprendono anche per 262 mila Euro i servizi per le attività svolte dalla controllata FIP Film Investimenti Piemonte nel corso dell'esercizio a favore di Film Commission Torino Piemonte.

Come sopra evidenziato, le spese per sopralluoghi sono cresciute in relazione al grande sviluppo dell'attività legata al nuovo bando FESR e al grande interesse stimolato.

Godimento beni di terzi

La voce si riferisce principalmente a fitti e noleggi passivi e ammonta a circa 20 mila Euro.

Costo del personale

Il costo del personale ammonta a 614 mila Euro, il costo cresce rispetto al 2017 di circa 14 mila Euro per vari elementi legati allo sviluppo delle attività e alla riorganizzazione dello staff, tra cui una sostituzione maternità e scatti contrattuali retributivi.

Ammortamenti

Sono inseriti in questa voce le quote di ammortamento relative ai costi che hanno una utilità pluriennale. La componente principale è rappresentata dall'ammortamento dell'immobile di proprietà e dei relativi arredi e impianti.

Svalutazioni

Si riferiscono per 2.500 Euro ad un accantonamento prudenziale per crediti scaduti e affidati ai legali per il recupero. È inoltre stato effettuato un accantonamento per futuri contributi nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione rinvenienti dalla sopravvenienza di cui sopra.

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono principalmente ai costi per il funzionamento della Fondazione, 284 mila Euro, principalmente riferite alla gestione dell'immobile, in parte rimborsate dai locatari e dalle produzioni che utilizzano i moduli, e spese per oneri diversi e imposte e tasse (Imu, imposta di registro).

Gestione finanziaria

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per circa 123 mila Euro. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto agli oneri finanziari e agli interessi legati alla cessione pro soluto del credito vantato nei confronti della Regione Piemonte. L'operazione negoziata o

scorso esercizio con S.A.C.E. ha permesso tuttavia di smobilizzare il 90% del credito vantato nei confronti della Regione e di disporre della liquidità necessaria al pagamento dei costi di struttura. Nel novembre 2017 sono state rinegoziate le condizioni del mutuo Biverbanca acceso per 2,8 milioni di Euro nel 2008, con scadenza nel 2023, a un tasso di fisso del 5,82%. In ragione del generale andamento dei tassi il nuovo tasso rinegoziato è sceso al 3,75% e ha consentito un risparmio di interessi legato a tale passività.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito che hanno inciso il conto economico, secondo il principio di competenza, riguardano l'Irap, determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c. 1 D.lgs. 15/12/1997 n. 446 e l'Ires determinata sui canoni di locazione e sul valore catastale delle unità in uso. Crescono rispetto all'esercizio precedente per effetto dei nuovi contratti di locazione.

Dal punto di vista **patrimoniale** nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per circa 54 mila Euro per l'acquisto di proiettore per la sala cinema, 7 mila Euro l'aggiornamento del software contabile e 18 mila Euro per la nuova caldaia e altre spese per migliorie effettuate sull'immobile di proprietà.

La differenza tra le attività correnti e i debiti correnti e a lungo termine è positiva per oltre 1,2 milioni di Euro, confermando la solidità finanziaria della Fondazione.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 della controllata FIP registra una notevole riduzione di costi della struttura (circa il 20% rispetto all'esercizio precedente) che portano a un risultato positivo della gestione ordinaria. Si è resa necessaria, tuttavia, la svalutazione di alcune voci dell'attivo. In particolare, anche supportati dal parere dei legali, sono stati svalutati per circa 136 mila i crediti vantati nei confronti di un produttore deceduto nei primi mesi del 2019 e con il quale era stata avviata un'attività di mediazione per il recupero dei medesimi. Del pari, è stato svalutato, per l'importo di 70 mila Euro, l'apporto a un contratto di associazione in partecipazione stipulato con il medesimo produttore.

Per quanto sopra, il bilancio al 31 dicembre della controllata Fip consuntiva una perdita di circa 193 mila Euro, imputabile non già a fatti gestionali, ma all'accantonamento prudenziale a specifici fondi di alcune voci dell'attivo, per 205.660 Euro.

Tale svalutazione si riverbera sul patrimonio netto di Film Commission per la quota corrispondente alla copertura della perdita della controllata attraverso l'utilizzo della riserva "regionale per il progetto FIP".

Attività del 2019

Per Film Commission Torino Piemonte, in sinergia con la struttura e le competenze di FIP Film Investimenti Piemonte, il 2019 rappresenta l'anno di prosecuzione e consolidamento del grande lavoro di riprogettazione e l'attivazione di nuove possibili risorse di finanziamento, non più in ottica di emergenza per colmare il gap con altri territori in competizione, ma in una prospettiva di grande sviluppo a partire da una situazione stabilizzata, lavorando al meglio per qualificarsi verso obiettivi ancora più ambiziosi, sia nell'attrazione sul territorio di produzioni italiane ed estere, sia nel sostegno all'industria locale, in fase di crescita e con una professionalizzazione e internazionalizzazione fino a poco tempo fa impensabile.

Per tutto questo, per quanto riguarda location e servizi, prosegue la razionalizzazione degli strumenti e servizi offerti da FCTP, con la messa a punto di banche dati e contatti diretti con referenti pubblici e privati per agevolare e promuovere l'incontro tra le realtà del territorio e le produzioni cinematografiche e audiovisive, procedendo, a partire anche dalla Città di Torino e nei comuni limitrofi, alla verifica di possibili spazi utilizzabili, oltre che come location, come "quartieri generali" per le produzioni, espandendo idealmente il lavoro della sede di Via Cagliari, e contribuendo attraverso il cinema all'utilizzo e alla valorizzazione di luoghi del territorio.

Sta proseguendo inoltre l'operazione di contatto con i Sindaci dei principali centri piemontesi per portare nuovi strumenti per lo sviluppo di un indotto cinematografico diffuso su tutto il territorio regionale, in particolare con l'area del Cuneese, in collaborazione con la Fondazione Artea.

Sul piano degli strumenti economici di attrazione e sostegno, il 2019 vede la prosecuzione e perfezionamento d'intesa con Regione Piemonte del "Piemonte Film Tv Fund", il fondo con una dotazione di 4,5 milioni per il triennio 2018-2020 nell'ambito dei fondi FESR finalmente aperti alle piccole e medie imprese del settore audiovisivo, televisivo e cinematografico, all'interno dell'Asse III (Competitività dei sistemi produttivi), strumento

che si conferma decisivo per l'incentivazione delle grandi produzioni di lungometraggi per il cinema e serie tv.

Per rendere ancora più efficace il Fondo, e per dare una spinta decisiva al distretto creativo locale e a un gruppo di filmmakers e produttori che si stanno affacciando alla ribalta internazionale, il 2019 vede anche l'attivazione di un Fondo per lo sviluppo di lungometraggi e serie tv di finzione, particolarmente rilevanti per il territorio sul piano sociale-culturale-artistico e su quello industriale-professionale, che risulti di fatto complementare al bando di sostegno alla produzione "Piemonte Film Tv Fund". Il budget per bando, previsto con le risorse alla voce "produzioni" nel budget preventivo presentato, e con eventuali altri finanziamenti conseguiti, è in corso di ultimazione, anche attraverso un confronto proficuo avviato con gli operatori locali, per essere aperto nel maggio 2019.

Il bando va ad aggiungersi ai *funding schemes* aperti nel tempo, come il Piemonte Doc Film Fund e lo Short Film Fund, che nel 2019 proseguono il loro percorso, aggiornati nelle modalità e parametri di intervento, per essere ancora più efficaci nell'internazionalizzazione e professionalizzazione degli operatori sostenuti. Nel corso dell'anno per quanto riguarda invece le nuove produzioni digitali per i più giovani si intende verificare con contributi pubblici e privati la possibilità di proseguire l'esperienza del bando Under 35 Digital Video Contest.

Il lavoro della prima parte dell'anno per quanto riguarda le produzioni è in continuità con il semestre precedente, con il pieno utilizzo degli spazi di Via Cagliari, delle strutture e dei professionisti del territorio. Si segnalano diverse grandi produzioni tra lungometraggi e serie tv, come l'ultima parte delle riprese di "Ognuno è perfetto", serie di Giacomo Campiotti prodotta da Viola Film con il Centro di Produzione Rai di Torino avviata nel 2018, e poi "Palazzo di Giustizia", lungometraggio opera prima di Chiara Bellosi, prodotto da Tempesta Film di Carlo Cresto-Dina, "Se mi vuoi bene", la commedia diretta da Fausto Brizzi, prodotta da Eliseo Cinema di Luca Barbareschi e distribuita da Medusa Film; e poi produzioni minori come giorni di riprese e impatto produttivo come "El olvido que seremos", lungometraggio di Fernando Trueba, "Easy Living", lungometraggio opera prima di Orso e Peter Miyakawa; e, inoltre, venti cortometraggi, decine di produzioni e trasmissioni televisive per i diversi canali Rai, filmati promozionali per televisioni russe,

giapponesi, sedici spot per brand importanti come Iveco, H&M, Lines, Alfa Romeo, videoclip di grande visibilità come quelli per Ghali e Francesco Renga.

Nel mentre, si stanno preparando e concretizzando altri film e serie tv di rilievo nazionale e internazionale, tra cui, importantissimo, il nuovo film della notissima serie “Kingsman”, del regista e produttore Matthew Vaughn e della moglie co-produttrice Claudia Schiffer, che insieme alla produzione italiana Eagle Pictures realizzano ad aprile-maggio a Torino le ultime due settimane di produzione, le uniche in Italia, dopo un complesso lavoro di sostegno logistico e istituzionale che ha portato a fine anno alla conferma positiva della scelta del Piemonte per le riprese italiane del prequel della popolarissima serie cinematografica. Si concretizza così quella che si presenta come la “macchina produttiva” più imponente mai ospitata in Regione, con 12 settimane di preparazione per due di riprese che coinvolgono Torino, Venaria e Racconigi, sia in esterni che nelle principali Residenze Reali, oltre 100 figure professionali locali coinvolte sul set, 1.400 figurazioni tra cui 40 ruoli affidati ad attori locali, un lunghissimo periodo di lavoro con una ricaduta economica e professionale stimabile in oltre due milioni di Euro, senza contare il previsto ritorno di immagine a livello internazionale.

Nel 2019 stanno proseguendo inoltre, con il supporto di FIP, le attività di promozione e marketing internazionale, l’organizzazione di anteprime e incontri, iniziative e progetti speciali a favore del distretto audiovisivo locale con workshop, contest e progetti *ad hoc*, sempre realizzati direttamente in partnership con i principali enti operanti sul territorio e i principali players nazionali e internazionali. Tra queste si segnalano la parte finale del “Contest I Savoia”, con premiazione a Palazzo Madama delle autrici francesi Laura Piani e Tara Mulholland, insieme alla società di produzione francese Les Films d’Ici e alla società piemontese Lume, che avviano così il percorso per sviluppare il concept di serie che vede la madama reale Maria Giovanna al centro della vicenda; diverse serate di grande impatto per il pubblico in città e Regione, tra cui l’anteprima nazionale di “*Non mentire*”, serie Tv diretta dal piemontese Gianluca Maria Tavarelli e prodotta da Indigo Film per Mediaset, e del film “*Bentornato Presidente*”, coproduzione Indigo Film e Vision Distribution, entrambi realizzati in Piemonte con il contributo del POR FESR Piemonte 2014-2020 - Azione III.3c.1.2 - bando “Piemonte Film TV Fund” e con il sostegno FCTP; il ciclo “Racconti di cinema e di vita”, rassegna di incontri che mette a confronto esponenti del mondo artistico,

musicale, politico, sportivo e culturale con la settimana arte, presso la Sala Movie di Via Cagliari 42, in collaborazione con il Circolo dei lettori.

Ma si segnala in maniera ancora più determinante il lavoro per gli incontri *industry* “Production Days”; il rapporto con Rai e Rai Com. Da un lato per l’evento “Screenings”, uno degli appuntamenti nazionali di punta del mercato televisivo, con incontri di business con le TV estere, workshop e convegni, per la prima volta a Torino (aprile 2019), a cui FCTP e FIP hanno contribuito con iniziative *industry* speciali grazie anche al sostegno di Compagnia di San Paolo e alla collaborazione con il Museo Nazionale del Risorgimento, Palazzo Madama e il Museo Nazionale del Cinema.

Dall’altro, per il lavoro di sostegno al comparto dell’animazione, attraverso la nuova edizione di *Cartoons On The Bay* (aprile 2019). Durante l’evento, Regione Piemonte, Film Commission Torino Piemonte e Cartoon Italia Associazione Italiana Produttori di Animazione hanno approvato un protocollo d’intesa per avviare e sviluppare un nuovo “Polo dell’Immagine” dedicato al cinema di animazione, alla realtà virtuale e al settore del gaming: l’obiettivo è favorire il consolidamento del comparto locale e porre le basi per fare del Piemonte un territorio attrattivo per investimenti e per l’insediamento di nuovi operatori e imprese. L’impegno dei tre enti è quindi quello di collaborare per dare vita ad un vero e proprio “distretto” e “hub creativo”: Film Commission Torino Piemonte – che dal 2018 ospita la sede del Corso di animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia, e uno spazio dedicato al co-working e al networking per le start-up degli ex studenti del corso - si rende infatti disponibile ad accogliere presso la propria sede di Via Cagliari future iniziative e momenti di incontro organizzati del Polo. Il documento sottoscritto prevede inoltre un lavoro specifico per favorire un dialogo con altri ambiti di intervento regionale, oltre che con analoghe strutture presenti in Italia e all’estero, nonché per individuare strumenti e forme di sostegno alle imprese (regionali, nazionali, comunitarie). L’obiettivo, condiviso dai sottoscrittori, è quindi quello di rafforzare il settore e far sì il Polo si configuri come una struttura al servizio degli operatori, caratterizzando sempre più Torino e il Piemonte come centri di riferimento a livello nazionale, ma non solo, sempre in collaborazione con le società di produzione e importanti istituzioni come il CSC Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino - Dipartimento Animazione, e ASIFA Associazione Italiana Film di Animazione.

In parallelo, si stanno sviluppando altri progetti speciali attraverso le partnership attivate in precedenza – come il Polo del '900, che da febbraio 2019 ospita nella sua sede nuovo scaffale tematico dedicato al cinema documentario che arricchisce l'offerta della Sala Lettura del Polo con oltre cento titoli disponibili tra quelli realizzati dal 2007 ad oggi grazie al sostegno di FCTP-Piemonte Doc Film Fund – e quelle in via di sviluppo con enti quali PiemonteDalVivo e Teatro Stabile.

Particolare attenzione sarà data inoltre nei prossimi mesi alla promozione internazionale, sperimentando strategie innovative in sinergia con Italian Film Commission e ICE, e lavorando alla strutturazione con TorinoFilmLab, Torino Short Film Market e PiemonteMovie sia all'attività di Torino Film Industry, sia alla promozione del cinema e dell'audiovisivo attraverso la circuitazione nelle sale del territorio. Infine, Film Commission Torino Piemonte è all'interno della cabina di regia impegnata nella preparazione del progetto Torino Città del Cinema 2020, insieme a tutti i principali soggetti del territorio.

Previsioni economiche del 2019

Per quanto concerne le previsioni economiche, sul fronte delle entrate sono stati previsti contributi per circa 3,4 milioni di Euro, dei quali:

- Regione Piemonte: si è stimato un contributo di 2,7 milioni di Euro, dei quali 366 mila Euro destinati al progetto Cartoons on the Bay 2019. Diminuisce di 66 mila Euro, rispetto all'esercizio precedente il contributo destinato all'attività istituzionale e non è previsto, al momento, il rinnovo del contributo di 120 mila Euro da parte dell'Assessorato politiche giovanili;
- Città di Torino per 260 mila Euro;
- 120 mila Euro di competenza della Fondazione San Paolo e
- 35 mila Euro dalla Camera di Commercio di Torino;
- le entrate per locazioni e rimborsi sono state previste per 247 mila Euro.

Sulla base di una previsione di entrate sono stimati costi pari importo dei quali:

Costi per servizi

Si tratta della voce di spesa più importante del bilancio, prevista in 1,9 milioni di Euro, così suddivisi:

- contributi a produzioni per lungometraggi e serie TV pari ad Euro 250 mila Euro, per apposito bando a sostegno dello sviluppo di progetti;
- sopralluoghi e location scouting per 80 mila Euro;
- contributi attraverso i bandi Piemonte Doc Film Fund, pari a Euro 356.000, invariati rispetto al precedente esercizio;
- contributi attraverso il bando Short Film Fund, pari a Euro 40.000, invariati rispetto al precedente esercizio.
- servizi per comunicazione istituzionale, pari ad Euro 85.000
- servizi per eventi e progetti speciali per 729 mila Euro, tra i quali è compreso anche il rinnovo delle attività di “Cartoons on the Bay” per 390 mila Euro, di Movie Tellers - Piemonte Movie per 87.000, di Torino Short Film Market per 20.000 e il progetto Production Days - Torino Film Industry (tra cui le attività collegate all’evento Screenings 2019), costi come specificato coperti dai contributi ricevuti a tale scopo;
- servizi per il funzionamento della Fondazione stimati in 160 mila Euro;
- servizi per consulenze e supporto da FIP Film Investimenti Piemonte, come da relazione, pari a 238 mila Euro.

Godimento di beni di terzi

Principalmente rappresentate da noleggi per 20 mila Euro come per il 2018.

Costi per il personale

Sono previsti in 620 mila Euro, sostanzialmente allineato al 2018.

Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono previsti in leggera crescita rispetto al 2018 per gli investimenti previsti sulle unità immobiliari e per l’applicazione dell’aliquota piena sugli investimenti 2018.

Oneri diversi di gestione

La voce è suddivisa in:

- spese per la gestione dell’immobile pari a Euro 288 mila Euro. Si rammenta che parte delle spese indicate in tale voce è rimborsata dagli inquilini che affittano i locali di proprietà;
- spese per gestione dell’attività istituzionale ricomprendono l’IMU, altri oneri fiscali e le spese di rappresentanza. La voce è sostanzialmente allineata all’esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

La voce è costituita da interessi passivi e altri oneri finanziari stimati in 125.000 Euro, e tiene conto dei minori oneri derivanti dalla rinegoziazione degli interessi sul mutuo e delle maggiori spese legate al finanziamento SACE.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito che hanno inciso il conto economico, secondo il principio di competenza, riguardano l'Irap, determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c. 1 D.lgs. 15/12/1997 n. 446 e l'Ires determinata sui canoni di locazione e sul valore catastale delle unità in uso.

Fondazione Film Commission Torino Piemonte			
Sede in Torino - Via Cagliari n. 43			
* * *			
BILANCIO AL 31/12/2018			
		STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO		31/12/2018	31/12/2017
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
	Altri oneri pluriennali	11.000	6.225
	Totale immobilizzazioni immateriali	11.000	6.225
II	Immobilizzazioni materiali		
	Terreni e fabbricati	8.147.768	8.348.002
	Impianti e macchinario		
	Attrezzature		
	Altri beni	89.112	90.740
	Totale immobilizzazioni materiali	8.236.880	8.438.742
III	Immobilizzazioni finanziarie		
	partecipazioni	1.246.234	1.439.851
	crediti per partecipazioni		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.246.234	1.439.851
	Totale immobilizzazioni	9.494.114	9.884.819
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
II	Crediti		
	Verso clienti	104.685	61.439
	(esigibili oltre esercizio successivo))	
	Crediti tributari	-	4.500
	(esigibili oltre esercizio successivo))	
	Verso altri	4.467.934	4.181.041
	(esigibili oltre esercizio successivo))	
	Totale crediti	4.572.619	4.246.979
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV	Disponibilità liquide		
	Depositi bancari e postali	172.256	125.402
	Denaro e valori in cassa	308	605
	Totale disponibilità liquide	172.564	126.007
	Totale attivo circolante	4.745.183	4.372.986
D)	RATEI E RISCONTI	15.827	13.223
	TOTALE ATTIVO	14.255.124	14.271.027
PASSIVO			
A)	PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione iniziale	258.228	258.228
	Altre riserve		
	Riserve		
	Riserva Regionale per progetto FIP	1.212.068	1.405.685
	Riserva disponibile	1.757.760	1.520.227
	Riserva per ristrutturazione immobile	7.426.352	7.663.884
	Totale altre riserve	10.396.179	10.589.796
	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	0	0
	Totale patrimonio netto	10.654.407	10.848.024
B)	Fondo rischi e oneri	75.323	
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	265.840	257.779
D)	DEBITI		
	Debiti verso banche	1.218.041	1.279.427
	(esigibili oltre esercizio successivo)		
	Debiti verso controllata	756.288	653.788
	(esigibili oltre esercizio successivo))	
	Debiti verso fornitori	491.420	480.146
	(esigibili oltre esercizio successivo))	
	Debiti tributari	48.729	20.932
	(esigibili oltre esercizio successivo))	
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.210	25.033
	(esigibili oltre esercizio successivo))	
	Altri debiti	581.855	556.583
	(esigibili oltre esercizio successivo))	
	Totale debiti	3.123.545	3.015.909
E)	RATEI E RISCONTI	136.009	149.314
	TOTALE PASSIVO	14.255.124	14.271.027

		Conto economico				
		31/12/2018	31/12/2017	preventivo 2018	preventivo 2019 aggiornato	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
	Ricavi e proventi diversi	235.993	136.654	176.711	276.904	
	Regione Piemonte	2.886.924	2.880.890	2.886.000	2.700.000	
	Comune di Torino	260.000	262.500	262.500	260.000	
	Altre Contribuzioni	320.892	106.214	132.275	155.000	
	Altri ricavi e proventi	3.467.816	3.249.604	3.280.775	3.115.000	
	Totale valore della produzione	3.703.809	3.386.258	3.457.486	3.391.904	
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE					
	Per acquisti	3.905	5.048	5.377	3.800	
	Per servizi					
	Per servizi alle produzioni	987.300	979.039	998.222	771.000	
	per contributi a produzioni art. 54 cap III Reg EU	340.923	553.001	428.222	0	
	per Contest Savoia - la serie	48.970			45.000	
	per sopralluoghi e location scouting	81.395	34.728	60.000	80.000	
	per contributi Piemonte Doc Film Fund	355.852	358.798	350.000	356.000	
	per contributi Short Film Fund	40.000	32.512	40.000	40.000	
	per contributi under 35	120.159		120.000		
	per contributi per bando sviluppo				250.000	
	Per servizi, eventi, produzione e stampa	695.885	619.815	753.925	814.000	
	per eventi	249.366	203.194	274.425	339.000	
	per Cartoons on the bay	372.718	366.125	369.500	390.000	
	per comunicazione istituzionale	73.801	50.496	110.000	85.000	
	per servizi inerenti l'attività	131.845	130.983	123.182	160.644	
	per servizi da Fip Srl	262.500	346.000	306.000	238.000	
	Totale per servizi	2.077.530	2.075.838	2.181.329	1.983.644	
	Per godimento di beni di terzi	20.156	24.330	21.129	20.500	
	Per il personale					
	stipendi	432.440	423.257			
	oneri sociali	145.374	142.400			
	trattamento di fine rapporto	35.930	34.209			
	Totale per il personale	613.744	599.865	607.000	620.000	
	Ammortamenti e svalutazioni					
	amm.to immobilizzazioni immateriali	2.362	935			
	amm.to immobilizzazioni materiali	249.248	243.615			
	accantonamenti	77.917			0	
	Totale ammortamenti e svalutazioni	329.528	244.549	250.000	265.000	
	Oneri diversi di gestione					
	per gestione immobile	268.246	249.611	253.712	288.300	
	per gestione attività istituzionale	15.972	50.018	11.824	20.660	
	Totale per oneri diversi di gestione	284.218	299.629	265.536	308.960	
	Totale costi della produzione	3.329.081	3.249.260	3.330.371	3.201.904	
	Differenza tra valore e costi della produzione	374.728	136.998	127.115	190.000	
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
	Altri proventi finanziari		19			
	proventi diversi dai precedenti					
	Totale altri proventi finanziari		19			
	Interessi passivi e altri oneri finanziari	123.221	95.712	82.115	125.000	
	Totale proventi e oneri finanziari	-123.221	-95.693	-82.115	-125.000	
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'					
	FINANZIARIE					
	svalutazione partecipazione FIP	193.617				
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	193.617				
	Risultato prima delle imposte	57.890	41.305	45.000	65.000	
	Imposte sul reddito dell'esercizio	57.890	41.305	45.000	65.000	
	AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	0	0	0	0	

Premessa

La Fondazione non svolge attività commerciale, tuttavia al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della gestione, il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli

articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e da alcune altre disposizioni legislative. Inoltre vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio sono stati esposti nella relazione del Direttore.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

a. le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

b. il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area di attività, separando nei costi quelli relativi all'attività istituzionale e quelli relativi alla gestione della Fondazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato della gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento.

Essi non sono variati rispetto a quelli osservati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori, quelle la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

- Costi di impianto ed ampliamento	5 anni pari al 20%
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni pari al 20%
- Concessioni, licenze e diritti simili	5 anni pari al 20%
- Costi accensione mutuo	15 anni, pari alla durata del contratto
- Altre	5 anni pari al 20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche costanti, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riepilogate:

Immobili	2,5%
Mobili e arredi	10- 12%
Impianti specifici	20%
Altri beni	dal 5 al 20%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono state ammortizzate nella misura del 100%.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. Gli acconti ed i costi per immobilizzazioni materiali in corso di costruzione che non sono entrate in uso al termine dell'esercizio sono evidenziate separatamente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate, rappresentanti investimenti strategici e duraturi, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, in particolare dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria. Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipazione, si provvede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del patrimonio netto rettificato della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino nei limiti del costo originario.

CREDITI

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante sono esposti al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI (ATTIVI E PASSIVI)

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I contributi sono registrati solo in presenza di uno specifico impegno da parte dell'Ente erogatore.

I costi sono iscritti secondo il criterio della competenza. Per le produzioni a cavallo dell'esercizio si fa riferimento agli impegni assunti con le singole produzioni sulla base dello stato di avanzamento delle lavorazioni e delle proiezioni, con conseguente ricaduta in termini di comunicazione.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono determinate in applicazione della normativa tributaria vigente, in base ad una stima della base imponibile a fini fiscali, e saranno definitivamente accertate nella dichiarazione dei redditi.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE

Di seguito si fornisce un commento alle principali voci del presente bilancio.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali esposto in bilancio è indicato al netto dei fondi di ammortamento.

Nel dettaglio la voce è composta come segue:

	COSTO	%	Q.TA	FONDO	FONDO	
	STORICO		AMM.TO	PRECEDENTE	ATTUALE	RESIDUO
spese accensione mutuo	14.018,00	12/180	934,53	7.787,77	8.722,30	5.290,70
SOFTWARE						
	COSTO	%	Q.TA	FONDO	FONDO	
	STORICO		AMM.TO	PRECEDENTE	ATTUALE	RESIDUO
FATT. 2018	7.137,00	20,00	1.427,40		1.427,40	5.709,60

Immobilizzazioni materiali

La voce è dettagliata nella tabella che segue

	costo storico	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2018	amm.to	f. precedente	f. attuale	residuo
Mobili e arredi	72.209		-	72.209	1.472	62.184	63.656	8.553
Impianti generici	16.610		-	16.610	391	11.723	12.114	4.497
Impianti specifici	26.626	-	-	26.626	947	25.679	26.626	-
Attrezzatura varia e min.	7.345	54.402	-	61.747	7.091	5.208	12.299	49.447
TELEFONI	1.866	702	-	2.568	702	1.866	2.568	0
Arredi	445.699	-	-	445.699	44.718	375.601	420.319	25.380
Macchine ufficio	21.856		-	21.856	1.113	19.507	20.620	1.236
Totale	592.211	55.104	-	647.315	56.434	501.769	558.203	89.112
Immobile	7.720.007	47.787	- 55.206	7.712.588	192.815	956.005	1.148.820	6.563.768
Terreno	1.584.000	-	-	1.584.000	-	-	-	1.584.000
Totale immobile	9.304.007	47.787	- 55.206	9.296.588	192.815	956.005	1.148.820	8.147.768
Totale	9.896.218	102.891	- 55.206	9.943.903	249.249	1.457.774	1.707.023	8.236.880

Gli investimenti del 2018 si riferiscono principalmente a migliorie apportate all'immobile di proprietà e all'acquisto di un proiettore per una sala cinema.

PARTECIPAZIONI

In data 23 dicembre 2008 è stata costituita la società FIP S.r.l. con un capitale sociale di 210.000 Euro. Dal 31 dicembre 2011, la società è partecipata da Film Commission, per una quota corrispondente al 100% del capitale sociale.

Nel 2018 l'attività di FIP è stata dedicata sia alla ricerca di nuovi progetti da sviluppare, sia al supporto allo sviluppo di importanti progetti finalizzati al consolidamento e la rilancio dell'attività della controllante Fondazione Film Commission Torino Piemonte.

In particolare FIP ha coordinato le attività legate al mondo dell'animazione, settore che Film Commission Torino Piemonte e FIP seguono con grande attenzione dal 2017, su mandato di Regione Piemonte. Il lavoro impostato nel 2018, al fine di consolidare l'anima industriale e autoriale di questo settore strategico, e attrarre risorse e imprese a livello nazionale e internazionale, si è sviluppato principalmente attraverso i seguenti progetti:

1) Cartoons On The Bay (aprile 2018): grazie a un sostegno specifico della Regione Piemonte per il secondo anno consecutivo è stata svolta un'attività di coordinamento sul territorio e di supporto a RAI per l'organizzazione a Torino della manifestazione "Cartoons On The Bay". Il Festival Internazionale dell'Animazione Cross-Mediale e della Tv dei

Ragazzi, così denominato, rappresenta il più importante appuntamento del genere in Italia e, oltre alla valorizzazione di location, offre l'opportunità per le produzioni locali di godere di momenti privilegiati per interessare nuovi rapporti e consolidare sinergie con i maggiori players nazionali ed internazionali, nonché un ampio programma pubblico di iniziative gratuite per la cittadinanza;

2) il Fondo di garanzia per produzioni di animazione (presentato ad aprile 2018 proprio nell'ambito di Cartoons on the Bay): fortemente voluto da FCTP, FIP e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, progettato in collaborazione con Rai, con Finpiemonte S.p.A., con l'obiettivo di promuovere e supportare il settore del cinema di animazione mediante uno strumento che offra alle micro e piccole imprese che operano nel settore la possibilità di ottenere una fideiussione a garanzia di un contratto di co-produzione o pre-acquisto per la realizzazione di un prodotto di animazione con un'emittente televisiva (in corso di riprogettazione per una definitiva apertura nel 2019).

3) Attività di networking a favore delle società del comparto:

- a luglio 2018 è stata organizzata, in collaborazione con Cartoon Italia, una missione ad Angoulême (FR), il più importante polo francese dell'animazione, tra produttori piemontesi e produttori francesi per sviluppare attività di coproduzione;

- il 7, 8 e 9 novembre, Torino è stata teatro degli Incontri di Animazione Italia-Spagna, un progetto di Cartoon Italia e ProAnimats, le associazioni che rappresentano le società di produzione italiane e spagnole di animazione. L'organizzazione dell'evento ha avuto l'obiettivo di implementare il networking internazionale delle società piemontesi; sono stati organizzati degli incontri B2B ed un convegno sullo stato della produzione italiana e spagnola a cui hanno preso parte rappresentanti di RAI Ragazzi, DeaKids, Walt Disney Television Italia.

FIP è stata presente al fianco di Film Commission nei principali festival e appuntamenti internazionali per presentare le iniziative, consolidare e sviluppare i rapporti con tutti i soggetti attivi in ambito cinematografico, e, soprattutto essere presenti a fianco di una delegazione ormai compatta di produttori indipendenti piemontesi cresciuti in internazionalizzazione e professionalizzazione grazie all'azione costante di FCTP.

La presenza al Film Market di Berlino è stata come sempre strategica per il networking internazionale e lo sviluppo di co-produzioni. In questa edizione, a questo aspetto si è aggiunta la presentazione internazionale del "Contest I Savoia. La serie", ideato e promosso da Film Commission Torino Piemonte, FIP e Regione Piemonte, bando aperto a tutti gli sceneggiatori europei per selezionare e premiare un progetto di serie TV storicamente ambientato all'epoca della Dinastia Savoia; bando aperto fino a marzo 2018 e promosso su scala europea anche grazie alla collaborazione con il TorinoFilmLab, che ha portato a più di 150 concept di serie – il 10% dei quali provenienti dall'estero.

Oltre a Berlino FIP è stata presente con Film Commission a Cannes dove è stata presentata l'anteprima mondiale di "Lazzaro felice" di Alice Rohrwacher (Tempesta film) e alla 75a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, per presentare il nuovo bando della Regione Piemonte dedicato alla produzione audiovisiva, il "Piemonte Film TV Fund", e le fasi finali del progetto speciale "Contest I Savoia: La serie". Infine FIP è stata presente a Roma a MIA Mercato Internazionale dell'Audiovisivo dove sono proseguiti gli incontri di presentazione all'industry dei 10 progetti selezionati dal "Contest Savoia: La serie".

Oltre alle attività di comunicazione e di sviluppo dei progetti è proseguita l'attività di consulenza nei confronti di FCTP in merito al controllo di gestione delle risorse economiche, alla pianificazione dei budget in dotazione ai vari reparti della Fondazione, al

monitoraggio periodico dei medesimi, in vista anche della stesura delle relazioni preventive e consuntive del bilancio. Il supporto alla FCTP si è inoltre articolato nel coordinamento organizzativo di una serie di eventi speciali, tra cui, oltre al già citato Cartoons on the Bay, l'iniziativa Production Days (un programma annuale di appuntamenti di formazione e networking rivolti agli operatori locali del settore e realizzati grazie al sostegno di Compagnia di San Paolo) e la prima edizione del Torino Film Industry, un evento industry di sei giorni dedicato al documentario, al cortometraggio e alle opere prime e seconde, organizzato al Circolo dei lettori in collaborazione con il Torino Film Lab e il Torino Short Film Market. FIP ha inoltre lavorato in supporto a FCTP nell'organizzazione di anteprime nazionali, eventi di promozione e comunicazione di film in uscita: tra queste "La terra buona" di Emanuele Caruso (Obiettivo Cinema), "Tu mi nascondi qualcosa" di Giuseppe Loconsole (Lime Film), "Ulysses" di Federico Alotto (Adrama) con il coinvolgimento rispettivamente delle aziende investitrici coinvolte da FIP Egea, Banca Alpi Marittime e Banca del Piemonte; e ancora per le proiezioni di "Al massimo ribasso" di Riccardo Jacopino (Arcobaleno Coop. Sociale con Rai Cinema) e dell'ultimo film del torinese Marco Ponti, "Una vita spericolata" (IIF).

Tra le attività svolte da FIP a supporto della Fondazione, si aggiungono ancora l'affiancamento nell'attività di implementazione delle partnership istituzionali, sia a Torino che nelle altre province della Regione, e la certificazione delle rendicontazioni dei progetti sostenuti dalla Fondazione mediante lo Short Film Fund e l'Under 35 Digital Video Contest. Nei primi mesi del 2018 Fip si è altresì dedicata allo studio dei decreti attuativi della nuova legge sul tax credit esterno che sostanzialmente ha ridisegnato il sistema di finanziamento e fiscalità per i finanziamenti esterni. La riduzione del credito di imposta e le nuove modalità di attribuzione dei ricavi hanno notevolmente ridotto, per gli investitori esterni, l'appeal dell'opportunità di investimento, di fatto frenando l'attività che aveva caratterizzato negli ultimi anni la società e che aveva creato importanti ricadute sul territorio.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 registra una notevole riduzione di costi della struttura (circa il 20% rispetto all'esercizio precedente). Si è resa necessaria la svalutazione di alcune voci dell'attivo. In particolare, anche supportati dal parere dei legali, sono stati svalutati per circa 136 mila i crediti vantati nei confronti di un produttore deceduto nei primi mesi del 2019 e con il quale era stata avviata un'attività di mediazione per il recupero dei medesimi. Del pari, è stato svalutato, per l'importo di 70 mila Euro, l'apporto a un contratto di associazione in partecipazione stipulato con il medesimo produttore.

Per quanto sopra, il bilancio al 31 dicembre consuntiva una perdita di circa 193 mila Euro, imputabile non già a fatti gestionali, ma all'accantonamento prudenziale a specifici fondi di alcune voci dell'attivo, per 205.660 Euro.

Nel bilancio Film Commission la partecipazione è stata svalutata per l'importo della perdita realizzata dalla controllata attraverso l'utilizzo per pari importo della riserva denominata Progetto Fip.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti Verso clienti

Ammontano a 104.685 Euro e si confrontano con i 61.439 Euro dell'esercizio precedente.

Crediti verso altri

I crediti verso altri risultano così suddivisi:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Crediti verso il Comune di Torino	260.000	607.500	-347.500
Crediti verso Regione Piemonte	3.069.924	3.291.000	-221.076
Crediti verso altri enti	110.000	45.000	65.000
Credito verso Sace per cessione credito	1.024.692	235.948	788.744
Cauzioni attive	0	0	0
Crediti verso altri	3.318	1.593	1.725
Totale	4.467.934	4.181.041	286.893

I crediti verso altri enti si riferiscono al credito nei confronti della Compagnia San Paolo per 75 mila Euro e per la differenza nei confronti della Camera di Commercio di Torino.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Denaro	308	605	-298
Conto corrente	172.256	125.402	46.854
Totale	172.564	126.007	46.557

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi pari a circa 16 mila Euro si riferiscono principalmente a spese per assicurazioni (Euro 13 mila nel 2017).

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione e Riserve

Il Fondo di dotazione di Euro 258.228 è rappresentato dal versamento iniziale dei soci Fondatori, di cui Euro 103.291 versate dal Comune di Torino e Euro 154.937 dalla Regione Piemonte.

Nella riunione del 28 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- di riallineare il valore della “*Riserva ristrutturazione fabbricato*” operando un giroconto dalla suddetta riserva ad una nuova riserva denominata “*Riserva disponibile*” per un importo pari all’ammontare degli ammortamenti stanziati a conto economico nei precedenti esercizi fino al 31.12.2015, non sterilizzati mediante l’utilizzo della “*Riserva ristrutturazione immobile*”, al netto degli utilizzi e dei reintegri già operati;
- di modificare, a partire dall’esercizio 2016, l’impostazione contabile di gestione della riserva “*Ristrutturazione immobile*” procedendo annualmente a trasferire dalla riserva “*Riserva ristrutturazione immobile*” alla “*Riserva disponibile*” la quota di ammortamenti stanziati a conto economico relativi all’immobile ed ai beni acquisiti con il concorso dei contributi ricevuti;

Alla luce di quanto sopra le riserve, pari a complessivi 10.396.180 Euro, sono così

suddivise:

- Euro 7.426.352 – Riserva ristrutturazione immobile - rappresentata dal valore di carico dell'immobile donato dal Comune di Torino, per un valore di Euro 1.857.599, e incrementato dei contributi stanziati per la ristrutturazione del medesimo dalla Regione e dal Comune di Torino, rispettivamente per 4.296.626 Euro e 4.196.526 Euro. Come sopra illustrato, la riserva è diminuita, rispetto alla contribuzione iniziale, per effetto del trasferimento alla Riserva disponibile delle quote di ammortamento effettuate nei precedenti esercizi sui beni acquisiti per effetto dei contributi in conto capitale ricevuti. È stata inoltre imputata la quota di ammortamenti di competenza 2018 che è pari a 237.533 Euro;
- Euro 1.757.760 – Riserva disponibile costituita con le quote di ammortamento relative ai beni per i quali sono stati ricevuti contributi in conto capitale, al netto degli utilizzi effettuati a sostegno dell'attività in precedenti esercizi. In attuazione della delibera consiliare del luglio 2016, è stata incrementata del valore degli ammortamenti di competenza del 2018.
- Euro 1.212.068 Riserva regionale per progetto FIP costituita a fronte dell'apporto della Regione Piemonte per la costituzione e l'avvio dell'attività della controllata. Come detto la riserva è diminuita di circa 193 mila Euro per l'adeguamento del valore della partecipazione iscritto in bilancio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserva Ristrutturazione immobile	Riserva disponibile	Riserva Regionale per progetto Fip Srl	Totale
Saldo al 31 dicembre 2017	258.228	7.663.884	1.520.227	1.405.685	10.848.024
copertura svalutazione partecipata FIP per perdita 2018				-193.617	-193.617
in esecuzione delibera del CDA del 27 luglio 2016 - quota ammortamenti di competenza 2018		-237.533	237.533		
Saldo al 31 dicembre 2018	258.228	7.426.351	1.757.760	1.212.068	10.654.407

Fondo rischi e oneri

A tale fondo è stato accantonato un importo in previsione di future contribuzioni nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2017	257.779
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	35.074
Quota utilizzata nell'anno	-27.013
Saldo al 31/12/2018	265.840

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2018 verso i

dipendenti in forza a tale data. I dipendenti al 31 dicembre 2018 erano 11.

Mutuo passivo

In data primo ottobre 2008 è stato sottoscritto con Biverbanca (Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.) un mutuo per 2,4 milioni di Euro. Nel mese novembre 2017 sono state rinegoziate le condizioni del mutuo Biverbanca che originariamente prevedeva un tasso del 5,82%. Fermo restando la scadenza nel 2023, in ragione del generale andamento dei tassi il nuovo tasso rinegoziato è sceso al 3,75% e permette un risparmio di interessi per ogni anno sino alla scadenza.

A garanzia del mutuo è stata rilasciata garanzia ipotecaria per complessivi 2,4 milioni di Euro sull'immobile di proprietà. Le quote di competenza del 2018 sono state regolarmente rimborsate.

La quota a breve da corrispondere entro la fine del 2019 è pari a 206 mila Euro.

DEBITI

Tutti i debiti hanno scadenza anteriore al termine del successivo esercizio.

Fornitori e debiti verso produzioni

Sono costituiti dai debiti contratti per la gestione ordinaria della Fondazione e per contributi alle produzioni.

Debiti verso controllata

Sono rappresentati dai debiti nei confronti della controllata per la fatturazione correlate all'attività dalla medesima effettuate nell'ambito del *fund raising* e di consulenza.

Debiti verso Erario

Sono costituiti dai debiti nei confronti dell'Erario per ritenute da versare relativamente a prestazioni di lavoro autonomo e a prestazioni di lavoro dipendente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono rappresentati dai contributi previdenziali maturati su prestazioni di lavoro dipendente.

Altri debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella tabella di seguito:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti verso produzioni	577.803	548.825	28.978
Debiti per minori entità	4.052	7.758	-3.706
Totale	581.855	556.583	25.272

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi pari a 98.766 Euro si riferiscono alle competenze del personale dipendente.

I risconti passivi (35.110 Euro), si riferiscono principalmente alla quota di contributo della Compagnia di San Paolo che sarà utilizzata a fronte delle spese per l'evento "Production Days" nel 2019.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

La voce è così suddivisa:

I ricavi e proventi diversi sono rappresentati dai canoni di locazione maturati sugli immobili di proprietà concessi in affitto, dai rimborsi spese degli inquilini e dei moduli usati dalle produzioni durante la permanenza a Torino.

Gli altri ricavi (Entrate) sono rappresentate dai contributi già deliberati da vari Enti a favore della Fondazione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi e proventi diversi		235.993	136.654	99.339
	Regione Piemonte	2.886.924	2.880.890	6.034
	Comune di Torino	260.000	262.500	-2.500
	Altre Contribuzioni	127.275	106.214	
	Utilizzo riserva FIP	193.617	0	193.617
Totale Ricavi e proventi diversi		3.467.817	3.249.714	218.103
Totale valore della produzione		3.703.809	3.386.368	317.442

Costi della produzione

La voce è così suddivisa:

- **Costi per acquisti**

Si riferiscono a costi per acquisti di materiali per il funzionamento della Fondazione. Ammontano a 3.905 Euro e si confrontano con i 5.048 Euro dell'esercizio precedente.

- **Costi per servizi**

Si tratta della voce di spesa più importante del bilancio ed è così suddivisa:

	31/12/2018	31/12/2017
Per servizi alle produzioni	987.300	979.039
per contributi a produzioni art. 54 cap III Reg EU	340.923	553.001
per Contest Savoia - la serie	48.970	
per sopralluoghi e location scouting	81.395	34.728
per contributi Piemonte Doc Film Fund	355.852	358.798
per contributi Short Film Fund	40.000	32.512
per contributi under 35	120.159	
Per servizi eventi, promozione e stampa	693.371	619.815
per eventi	249.366	203.194
per Cartoons on the bay	372.718	366.125
per comunicazione istituzionale	71.287	50.496
per il funzionamento di fip	262.500	346.000
Totale per servizi	134.359	130.983
	2.077.530	2.075.837

- **Godimento di beni di terzi**

Sono principalmente rappresentate da noleggi, ammontano a 20.156 Euro e si confrontano con i 24.330 Euro dell'esercizio precedente.

- **Costi per il personale**

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente. L'importo è passato dai 599.865 del 2017 ai 613.744 del 2018 per effetto di maggiori costi dovuti a una sostituzione maternità, a scatti retributivi e ferie non godute.

- **Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.

- **Accantonamenti**

Si riferiscono a uno stanziamento prudenziale a fronte di crediti scaduti (Euro 2.594) e per futuri contributi da assegnare nell'ambito dell'attività istituzionale.

- **Oneri diversi di gestione**

La voce ammonta ad Euro 248.218 ed è suddivisa in:

Oneri diversi di gestione	31/12/2018	31/12/2017
per gestione immobile	268.246	249.611
per gestione attività istituzionale	15.972	50.018
Totale per oneri diversi di gestione	284.218	299.629

- **Proventi e oneri finanziari**

La voce è rappresentata da interessi passivi e altri oneri finanziari (Euro 123.221). L'incremento è imputabile agli oneri di factoring.

- **Imposte sul reddito di esercizio**

Le imposte sul reddito che hanno inciso il conto economico, secondo il principio di competenza, riguardano l'Irap, determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c. 1 D.lgs. 15/12/1997 n. 446 e l'Ires determinata sui canoni di locazione e sul valore catastale delle unità in uso.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Damilano